

**PAGARE
UNA DONNA NO
MA CENTO SÌ**

FRONTE DEL VIDEO

Maria Novella Oppo

Tutto il mondo ne parla. Il quadro è ormai chiaro nei particolari più schifosi e perfino i giornali del boss sono costretti a riferirne. L'importante, però, è che siano tenuti all'oscuro gli spettatori del Tg1, che in Italia sono gli unici minorenni da tutelare. Tutti gli altri possono superare anche lo shock del bunga bunga. Lunedì sera, all'*Infedele*, don Luigi Ciotti ha quasi urlato il suo disgusto, invocando la reazione etica di un Paese ormai mitridatizzato dalla oscenità che viene dall'alto, anzi dal basso

impero e dal basso premier. Anche i comici sembrano ormai spiazzati da un clima in cui quello che possono dire di più esagerato viene superato ogni giorno dalla realtà. E la povera sottosegretaria alla giustizia, Alberti Casellati, l'altra sera a *Otto e mezzo* non sapeva che faccia fare per la vergogna di dover ripetere il ritornello della «giustizia a orologeria» e far credere di credere a Berlusconi, quando dice di non aver mai pagato una donna. Ben sapendo che una no, ma cento sì. ♦



**I precari
della cultura
riaprono
il Metropolitan**

«Non ho mai visto tanta gente al cinema!» grida un manifestante inaugurando la riapertura del cinema Metropolitan, la sala romana chiusa qualche mese fa e occupata ieri sera dal Movimento dei precari della cultura. La protesta contro i tagli e la desertificazione della cultura continua con raid pacifici, irridenti e pieni di musica. Arriva subito la polizia: si tratta per poter restare. A dare man forte ai manifestanti ci sono gli onorevoli Vincenzo Vita e Beppe Giulietti. Si raggiunge una mediazione: gli agenti concedono un'ora per un'assemblea, poi si vedrà. Ma per gli occupanti, circa 200, l'idea è restare tutta la notte, proiettando gratuitamente i film di Monicelli e Fellini. Se riusciranno a passare la nottata, i manifestanti hanno indetto, per oggi, una grande assemblea cittadina con i lavoratori dello spettacolo, gli studenti, i ricercatori universitari, insomma i precari della cultura. Inoltre, si offrono di ospitare la conferenza stampa indetta dalla Fnsi, dal Movem e da altri movimenti. L'idea rimane quella di saldare il più possibile i vari aspetti della protesta. **LUCA DEL FRA**

NANEROTTOLI

Dignità a corte

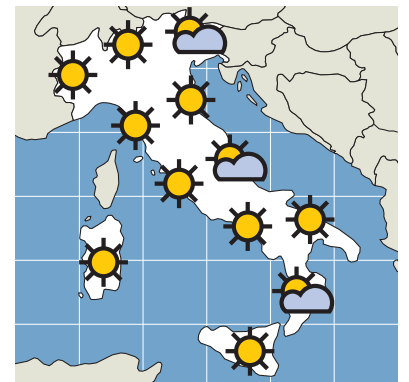
Toni Jop

Risponde: «Magari mia figlia fosse la preferita di Berlusconi»; rammarico per l'incertezza del fato che riguarda una ex infermiera candidata a interpre-

tare il ruolo di favorita, giusto per togliere il premier dall'ambiguità di una morale fondata sul leale ma niente chic «basta che respirino». Si deve voler bene a quest'uomo che con limpidezza interpreta la fragilità del nostro paese. Nel deserto di stupidità che abbiamo contribuito a creare, eccoci alle prese con uno specchio che riflette impietosamente il nostro lato oscuro. C'era una volta la dignità del debole e oppresso

che si riconosceva in un processo di coscienza collettiva; vite, azioni, lotte erano testimonianze di quella dignità individuale e sociale di fronte al potere. Acqua passata, la dignità oggi sta a corte: è più nobile e fortunato chi sta più vicino al sovrano. Su questa morale si fondano i regni e si sfondano le repubbliche. Qualcuno dica a quel padre: tirati su, sei un Uomo, il re è un volgare tiranno. ♦

Il Tempo

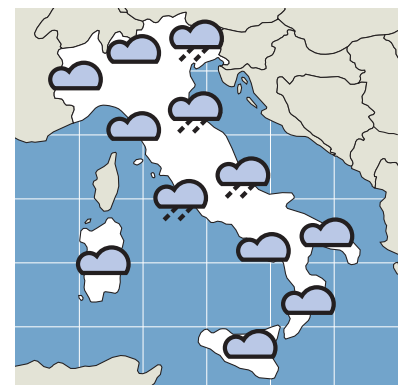


Oggi

NORD Cielo sereno o poco nuvoloso, qualche nube sul Triveneto.

CENTRO Cielo sereno o poco nuvoloso.

SUD Cielo sereno o poco nuvoloso.

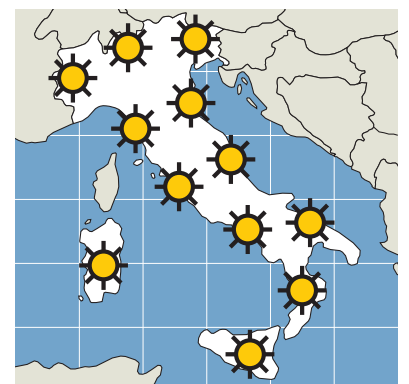


Domani

NORD Tempo in peggioramento con piogge su Triveneto ed Emilia Romagna.

CENTRO Cielo nuvoloso con piogge su Marche e Lazio.

SUD Cielo nuvoloso su tutte le regioni.



Dopodomani

NORD Tempo bello ovunque, ancora nebbie e foschie diffuse.

CENTRO Soleggiato ovunque salvo velature e strati in transito.

SUD Bel tempo prevalente, pur con velature e strati in transito. Foschie o banchi di nebbia nottetempo lungo le coste adriatiche.